

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1971.

Integrazione della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina.

**IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO**

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, e le leggi 12 luglio 1951, n. 560, 29 dicembre 1956, n. 1560, e 26 settembre 1966, n. 792;

Visto il decreto interministeriale 2 agosto 1960, con il quale la giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina è stata integrata con un rappresentante del settore del credito;

Vista la deliberazione 29 dicembre 1970, n. 795, con la quale la giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della giunta medesima sia chiamato a far parte anche un rappresentante dei settori del turismo e dei trasporti, particolarmente importanti nell'economia di quella provincia;

Decreta:

Art. 1.

Un membro scelto in rappresentanza dei settori del turismo e dei trasporti, fa parte della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina, oltre ai membri indicati dal decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, dalle leggi 12 luglio 1951, n. 560, e 29 dicembre 1956, n. 1560, e dal decreto interministeriale 2 agosto 1960.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 maggio 1971

*Il Ministro per l'industria, il commercio
e l'artigianato*

GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste

NATALI

(5237)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1971.

Costituzione della commissione regionale per l'artigianato dell'Umbria.

**IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO**

Visto l'art. 15 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visti i risultati delle operazioni svoltesi, ai sensi del citato art. 15, lettera c) l'8 maggio 1971, presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Perugia, per la cooptazione dei tre esperti in materie

concernenti l'artigianato e dei due esperti in materia giuridica, che devono far parte della commissione regionale per l'artigianato dell'Umbria;

Decreta:

La commissione regionale per l'artigianato dell'Umbria è composta per un triennio a decorrere dalla data del presente decreto:

dai presidenti delle commissioni provinciali per l'artigianato di Perugia e Terni;

dal dott. Giorgio Innocenzi, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

dai signori prof. Angelo Baldelli, comm. Renato Cocchi, rag. Giorgio Gregori, esperti in materie concernenti l'artigianato;

dai signori avv. Guglielmo Canali e dott. Antonio Cosentini, esperti in materia giuridica.

Fa parte inoltre della Commissione, a titolo consultivo, il direttore dell'ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato di Perugia

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 maggio 1971

p. Il Ministro: BIAGIONI

(5335)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1971.

Scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Foggia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Considerato che nei confronti della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Foggia, ricorrono gli estremi previsti dallo art. 57, lettera a), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per lo scioglimento degli organi amministrativi e la sottoposizione della Banca all'amministrazione straordinaria di cui al titolo 7°, capo 2°, del medesimo regio decreto-legge n. 375/1936;

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari ragioni di urgenza;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Foggia, sono sciolti in applicazione dell'art. 57, lettera a), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1971

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(5539)